

COMUNE DI PAESE

Provincia di Treviso

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

ALBERTI RAG. ELVIRA

ROSSETTI DOTT. GIANBATTISTA

CAPONE DOTT. DANILO

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Verifiche preliminari	5
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione.....	6
Fondo di cassa	6
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione.....	11
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	14
Fondo Pluriennale vincolato	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	15
Fondi spese e rischi futuri.....	15
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	16
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	22
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	24
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	25
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	26
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	28
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	28
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	29
CONTO ECONOMICO	29
STATO PATRIMONIALE.....	30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	30
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	31
CONCLUSIONI	31

Comune di PAESE

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Paese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Paese, 9 aprile 2018

L'organo di revisione

ALBERTI RAG. ELVIRA

ROSSETTI DOTT. GIANBATTISTA

CAPONE DOTT. DANILO

INTRODUZIONE

I sottoscritti Alberti Rag. Elvira, Rossetti Dott. Gianbattista, Capone Dott. Danilo, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 55 del 28/12/2017

- ♦ ricevuta in data 30/03/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 28 del 28/03/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- (eventuale) la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ♦ visto il regolamento di contabilità aggiornato con delibera dell'organo consiliare n. 44/13/11/2013

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ nel corso l'esercizio 2017 le funzioni sono state svolte da un precedente Collegio dei Revisori che nulla ha rilevato in merito alla regolarità ed i presupposti delle sottoelencate variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

Variazioni di bilancio totali	n. 41
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 6
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.30
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0.

- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;

- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 33 del 31 luglio 2017;
- che l'ente nel corso dell'esercizio non ha riconosciuto debiti fuori;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 37 del 07/03/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3407 reversali e n. 3984 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato alcun ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono stati effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha fatto ricorso a nuovo indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Credito Trevigiano BCC reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	2.861.285,03
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	2.861.285,03

Nel corso del 2017 non sono stati effettuati pagamenti per azioni esecutive.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	2.861.285,03
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	22.112,01
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	22.112,01

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	2.607.448,66	2.759.191,18	2.861.285,03
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** , come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	13.798.220,13
Impegni di competenza	-	12.087.149,57
SALDO		1.711.070,56
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	2.288.195,12
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	3.574.521,30
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		424.744,38

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	424.744,38
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	794.000,00
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		1.218.744,38

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.759.191,18	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		22136,23
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		10.650.534,41
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		8.444.455,78
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		136.932,08
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			2.290.462,78
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1080.308,68
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		1.210.154,10
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		794.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		2.066.878,89
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.665.668,13
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		1080.308,68
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		2.160.676,20
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		3.437.589,22
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			8.590,28
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			1.218.744,38

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		1.210.154,10
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		1.210.154,10

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	221.316,23	136.932,08
FPV di parte capitale	2.066.878,89	3.437.589,22

Entrate a destinazione specifica

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	104.280,00	104.280,00
Contributi regionali per distribuzione fondo morosità inconsapev	13.875,00	13.875,00
Addizionale IRPEF 5 per mille vincolata a sussidi persone bisogn	12.346,46	12.346,46
Per contributi regionale per rimborso spese referendum rendico	32.811,71	32.811,71
G/c per liquidazione al personale incentivi progettazione interna	5.000,61	500,61
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	256.202,86	213.056,94
Per contributi da privati (iniziative sociali, borse lavoro per disocc	500,00	0,00
Entrate da G.S.E. impinto fotovoltaico ex discarica Tiretta	47.782,74	47.782,74
Totale	472.799,38	424.653,46

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Oneri di urbanizzazione a scomputo di opere	575.000,00
Proventi da alienazione fabbricati	467.541,04
Recupero evasione tributaria	446.720,32
Entrate da escussione polizza fidejussoria	5.000,61
Contributi per referendum ed elezioni politiche	33.400,79
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	1.527.662,76
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali e referendarie amministrative	25.362,40
Opere a scomputo di oneri di urbanizzazione	575.000,00
Oneri straordinari della gestione corrente	12.759,81
Spese in conto capitale finanziate da alienazioni	436.194,90
Prestazioni professionali per interventi su scuole	48.721,92
Altre (da specificare)	
Totale spese	1.098.039,03
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	429.623,73

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 3.854.501,17 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2017				2.759.191,18
RISCOSSIONI	(+)	2.321.332,57	9.957.756,72	12.279.089,29
PAGAMENTI	(-)	2.726.878,85	9.450.116,59	12.176.995,44
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.861.285,03
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.861.285,03
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.608.873,99	3.840.463,41	7.449.337,40
- di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	244.566,98	2.637.032,98	2.881.599,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			136.932,08
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			3.437.589,22
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			3.854.501,17

(1)Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	390.728,22	3.181.117,61	3.854.501,17
di cui:			
a) Parte accantonata	286.941,41	2.490.513,10	3.208.937,59
b) Parte vincolata	5.484,27	12.250,00	68.181,25
c) Parte destinata a investimenti			3.094,30
e) Parte disponibile (+/-)	98.302,54	678.354,51	574.288,03

*

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:		
Risultato di amministrazione		3.854.501,17
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾		3.083.173,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		
Altri accantonamenti		125.764,59
Totale parte accantonata (B)		3.208.937,59
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		43.475,92
Vincoli derivanti da trasferimenti		24.705,33
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		68.181,25
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		3.094,30
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		574.288,03
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
⁽³⁾	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	
⁽⁴⁾	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.37 del 07/03/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 1/1/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	5.827.802,43	2.321.332,57	3.608.837,99	102.368,13
Residui passivi	3.117.680,88	2.726.878,85	244.566,98	-146.235,05

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)	424.744,38
SALDO GESTIONE COMPETENZA		424.744,38
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		150.057,67
Minori residui attivi riaccertati (-)		47.653,54
Minori residui passivi riaccertati (+)		146.235,05
SALDO GESTIONE RESIDUI		248.639,18
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		424.744,38
SALDO GESTIONE RESIDUI		248.639,18
AVANZO ESERCIZIO PRECEDENTE APPLICATO		794.000,00
AVANZO ESERCIZIO PRECEDENTE NON APPLICATO		2.387.117,61
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	3.854.501,17

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	77.817,47	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	116.115,73	136.932,08
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	27.383,06	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	221.316,26	136.932,08
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	605.555,96	2.525.348,38
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	1.461.322,93	912.240,84
F.P.V. da riaccertamento straordinario		-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	2.066.878,89	3.437.589,22

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui

all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	2.412.927,99
Diminuzione Fondo per incasso crediti ritenuti inesigibili	-	-
Quota svalutazione crediti accantonata 2017	+	670.245,00
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		3.083.172,99

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto sarebbe stato di complessivi Euro 2.158.221,10

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

L'Ente ritiene che non sussistano rischi di pagamento di potenziali oneri relativi a sentenze derivanti dal contenzioso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni, delle società partecipate in quanto non esistono i presupposti.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	7.842,18
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.126,79
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	10.968,97

Altri fondi e accantonamenti

È stato costituito un fondo per rinnovo contrattuale dipendenti, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	15.666,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	26.344,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	42.010,00

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 26/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 35717 del 12/03/2018.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

Le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	437.717,08	106.222,65	24,27%	331.494,43	331.494,43
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	28.649,59	3.236,97	11,30%	25.412,62	25.390,43
Recupero evasione COSAP/TOSAP	312,90	312,90	100,00%	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	8.690,34	2.248,67	25,88%	6.441,67	0,00
Totale	475.369,91	112.021,19	23,57%	363.348,72	356.884,86

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.738.315,26	
Residui riscossi nel 2017	37.829,74	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	1.700.485,52	97,82%
Residui della competenza	356.884,86	
Residui totali	2.057.370,38	
FCDE al 31/12/2017	2.057.370,38	100,00%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono in linea con quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	21.724,31	
Residui riscossi nel 201	21.724,31	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	578.681,81	
Residui totali	578.681,81	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono in linea con quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 201	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	211.500,27	
Residui totali	211.500,27	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono in linea con quelle dell'esercizio 2016

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 201	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	22,19	
Residui totali	22,19	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	287.925,68	481.800,82	440.762,13
Riscossione	287.925,68	473.325,35	435.965,60

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	287.925,68	0,00%
2016	481.800,82	0,00%
2017	440.762,13	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	8.475,47	
Residui riscossi nel 2017	8.475,47	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	4.796,53	
Residui totali	4.796,53	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2015	2016	2017
accertamento	435.699,53	968.241,94	884.713,00
riscossione	267.613,74	540.127,28	443.759,98
%riscossione	61,42	55,78	50,16
FCDE	0,00	428.114,66	440.953,02

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS di spettanza dell'Ente	435.699,53	968.241,94	877.553,65
fondo svalutazione crediti corrispondente	101.432,71	428.114,66	436.788,87
entrata netta	334.266,82	540.127,28	440.764,78
destinazione a spesa corrente vincolata	105.377,96	127.261,23	105.556,94
% per spesa corrente	31,53%	23,56%	23,95%
destinazione a spesa per investimenti	52.254,65	169.675,45	107.500,00
% per Investimenti	15,63%	31,41%	24,39%

Verrà inoltre vincolato l'importo di Euro 43.145,92 dell'avanzo per il rispetto dei limiti di Legge.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	598.146,89	
Residui riscossi nel 2017	48.959,91	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-33.858,11	
Residui al 31/12/2017	583.045,09	97,48%
Residui della competenza	440.953,02	
Residui totali	1.023.998,11	
FCDE al 31/12/2017	1.023.998,11	100,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono in linea con quelle dell'esercizio 2016

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	201.235,96	
Residui riscossi nel 2017	101.338,52	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	4.442,02	
Residui al 31/12/2017	95.455,42	47,43%
Residui della competenza	12.510,93	
Residui totali	107.966,35	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	180.477,88	296.771,29	-116.293,41	60,81%	49,53%
Soggiorni climatici	70.587,20	88.481,21	-17.894,01	79,78%	81,20%
Centri estivi	30.723,95	36.321,77	-5.597,82	84,59%	90,61%
Palestre comunali	92.699,56	234.458,36	-141.758,80	39,54%	45,59%
Totali	374.488,59	656.032,63	-281.544,04	57,08%	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.813.758,89	2.849.026,76	35.267,87
102	imposte e tasse a carico ente	269.774,41	276.168,53	6.394,12
103	acquisto beni e servizi	3.376.981,00	3.702.341,69	325.360,69
104	trasferimenti correnti	1.317.948,38	1.416.909,70	98.961,32
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	198,77	0,00	-198,77
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	25.558,54	16.206,30	-9.352,24
110	altre spese correnti	210.542,22	183.802,80	-26.739,42
TOTALE		8.014.762,21	8.444.455,78	429.693,57

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa media del triennio 2007-2009 di euro 38.068,81.;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.102.654,14.;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura

proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2017
Spese macroaggregato 101	3.005.208,43	2.849.026,76
Spese macroaggregato 103	66.150,77	34.571,03
Irap macroaggregato 102	189.752,26	165.993,38
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: incentivi progettazione pagati al Tit.2°	16.207,18	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	3.277.318,63	3.049.591,17
(-) Componenti escluse (B)	174.664,49	138.406,70
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.102.654,14	2.911.184,47
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel caso di estinzione di organismi partecipati l'ente, non ha l'obbligo, di riassumere i dipendenti.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 1 del 03/01/2018 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2015	2016	2017
Dipendenti (rapportati ad anno)	82	82	82
spesa per personale	3.088.078,13	2.980.751,30	3.049.591,17
spesa corrente	8.122.996,19	8.014.762,21	8.444.455,78
Costo medio per dipendente	37.659,49	36.350,63	37.190,14
incidenza spesa personale su spesa corrente	38,02%	37,19%	36,11%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Contrattazione integrativa			
	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	348.021,26	319.308,91	320.224,06
Risorse variabili	28.280,57	55.780,57	54.780,57
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-13.214,96	-13.214,96	-13.214,96
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00	0,00
Totale FONDO	363.086,87	361.874,52	361.789,67
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	70.000,00	44.500,00	36.657,09
Totale spese personale complessive	3.088.078,13	2.980.751,30	3.049.591,17
Percentuale Fondo su spese personale	11,758%	12,140%	11,864%

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008 relativo alla riduzione del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, della spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

In particolare le somme impegnate nell'anno 2017 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2017
Studi e consulenze (1)	673,20	80,00%	134,64	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	46.480,90	80,00%	9.296,18	6.839,03
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00
Missioni	1.402,72	50,00%	701,36	674,50
Formazione	12.000,00	50,00%	6.000,00	5.620,00
Totale			16.132,18	13.133,53
	Rendiconto 2011			
Acquisto, manutenzione, noleggio e spese d'esercizio autovetture	1.959,73	30,00%	1.371,81	1.268,66
Totale Generale			17.503,99	14.402,19

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti

condelibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 6.839,03 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

L'Ente non avendo in corso prestiti, non ha sostenuto nel corso dell'esercizio 2017 spese per interessi passivi.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 7.396,05.

Trattasi di una garanzia fidejussoria rilasciata nel 2013 a favore della società partecipata Alto Trevigiano Servizi Srl in relazione ad un mutuo di originari Euro 500.000,00 contratto dalla società con l'Istituto Mediocredito Trentino Alto Adige Spa per la realizzazione e/o ammodernamento di condotte idriche e fognarie nel Comune di Paese.

L'Ente ha provveduto ad accantonare come fondo rischi l'importo corrispondente alle due rate semestrali del mutuo scadenti nel 2018.

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL, il rapporto alle entrate accertate nel 2015 nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,07%.

Spese in conto capitale

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Nel corso del 2017 non è stata impegnata spesa per acquisto immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	0,12%	0,19%	0,07%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	37.630,69	4.055,67	0,00
Nuovi prestiti (+)	0,00		0,00
Prestiti rimborsati (-)	-33.575,02	-4.055,67	0,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	4.055,67	0,00	0,00
Nr. Abitanti al 31/12	21.969	21.934	21.993
Debito medio per abitante	0,18	0,00	0,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	1.909,14	198,77	0,00
Quota capitale	33.575,02	4.055,67	0,00
Totale fine anno	35.484,16	4.254,44	0,00

L'Ente non ha utilizzato anticipazione di liquidità della Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente ha in corso al 31/12/2017 il seguente contratto di locazione finanziaria (leasing in costruendo) sottoscritto in data 30/01/2014:

Bene utilizzato	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Scuola elementare di Padernello	ICCREA SpA	2034	239.094,00

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 37 del 7/3/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 47.653,54 e

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 146.235,05.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

RESIDUI	Esercizi ante 2013	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo I				30.483,92	1.670.001,60	2.245.990,53	3.946.476,05
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II				18.730,00	34.470,45	29.239,55	82.440,00
di cui trasf. Stato					34.470,45	8.307,55	42.778,00
di cui trasf. Regione				18.730,00		14.811,71	33.541,71
Titolo III	23.862,34	1.572,53	1.164,44	250.307,00	415.556,65	602.892,23	1.295.355,19
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi				2.201,64		12.510,93	14.712,57
di cui sanzioni CdS				153.119,90	362.208,97	440.953,02	956.281,89
Tot. Parte corrente	23.862,34	1.572,53	1.164,44	299.520,92	2.120.028,70	2.878.122,31	5.324.271,24
Titolo IV				1.101.067,04	61.473,77	935.374,39	2.097.915,20
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione				1.101.067,04	12.397,00	110.577,25	1.224.041,29
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	1.101.067,04	61.473,77	935.374,39	2.097.915,20
Titolo VII							0,00
Titolo IX					184,25	26.966,71	27.150,96
Totale Attivi	23.862,34	1.572,53	1.164,44	1.400.587,96	2.181.686,72	3.840.463,41	7.449.337,40
PASSIVI							
Titolo I			1.813,96	16.149,28	83.996,47	1.770.731,59	1.872.691,30
Titolo II				12.830,56	99.546,16	813.326,26	925.702,98
Titolo III							0,00
Titolo IV							0,00
Titolo V							0,00
Titolo VII	21.680,71	3.500,00	1.500,00	2.863,00	686,84	52.975,13	83.205,68
Totale Passivi	21.680,71	3.500,00	3.313,96	31.842,84	184.229,47	2.637.032,98	2.881.599,96

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2017 non ha dovuto riconoscere e finanziare debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA'/ENTI	credito	debito		debito	credito	
PARTECIPATI	del	della	diff.	del	della	diff.
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune	
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società	
ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL	173.649,18	886.661,22	-713.012,04	18.621,17	139,78	18.481,39
VIVERACQUA SCARL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ACTT	0,00	0,00	0,00	66.111,76	66.111,76	0,00
MOM	379,51	379,51	0,00	16.647,17	11.175,25	5.471,92
ASCO HOLDING	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ASCO TLC	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ASCO PIAVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BIM PIAVE NUOVE ENERGIE SRL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VENETO BANCA SPA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RIJEKA UNA INVEST SRL IN LIQUIDAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SEVEN CENTER SRL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FAP AUTOSERVIZI SPA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MIANI PARK SRL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PARCHEGGIO PIAZZA DELLA VITTORIA SRL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTARINA SPA	2.789,29	3.015,27	-225,98	29.942,85	1.559,70	28.383,15
CONSIGLIO DI BACINO VENETO ORIENTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CONSORZIO FELTRENERGIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CONSORZIO PRIULA	14.081,70	14.015,82	65,88	54.981,30	63.626,86	-8.645,56

In relazione alle differenze l'organo di revisione osserva quanto segue:

- la differenza di Euro 713.012,04 con ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL è dovuta all'importo ancora da percepire dal Comune per il rimborso delle condotte come da deliberazione del Consiglio di Bacini Veneto Orientale N. 12 del 15/12/2013. Si invita l'Ente ad iscrivere tale importo tra i crediti dello Stato Patrimoniale;
- le altre differenze sono dovute per la maggior parte a fatture ancora da ricevere da parte del Comune. Si invita l'Ente ad iscrivere tale importi nel passivo dello Stato patrimoniale.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così costituito nel bilancio 2017:

ORGANISMO PARTECIPATO	TIPOLOGIA	IMPEGNI COMPETENZA	PAGAMENTI RES.+ COMPETENZA
ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL	contratti di servizio	58.713,38	38.633,02
BIM PIAVE NUOVE ENERGIE SRL	contratti di servizio	298.398,89	299.676,69
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	contratti di servizio		244,00
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	trasferimenti	41.286,75	
CONTARINA SPA	contratti di servizio	88.617,99	63.534,31
ACTT SERVIZI SPA	contratti di servizio	176.422,34	136.457,08
MOBILITA' DI MARCA	contratti di servizio	17.023,61	17.324,30

Modifiche quote di partecipazioni in società partecipate

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 19 del 25/05/2017, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della partecipata SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO SRL nella partecipata ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL. L'atto di fusione è stato stipulato in data 04/08/2017. Conseguentemente, è stata annullata la partecipazione del 7,779% dello Schievenin Alto Trevigiano e, la partecipazione in Alto Trevigiano Servizi Srl, è passata dal 2,98% su un Capitale sociale di Euro 2.500.000,00 al 3,4031% su il nuovo Capitale sociale di Euro 2.792.631,00.

Nessun organismo partecipato presenta, nell'ultimo bilancio approvato, perdite che richiedono gli interventi di cui all'art.2447 del Codice Civile.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i

dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);

- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Revisione straordinaria delle partecipazioni

L'Ente ha provveduto con delibera del Consiglio Comunale N.41 del 29/09/2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato tempestivamente comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 e inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 30/10/2017;

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	- Credito Trevigiano BCC
Economo	- Sig.ra Nasato Mirella.
Agente contabile interno	- Sig.ra Nasato Mirella
Concessionari affissione e Tosap)	- Abaco Spa (per la riscossione delle imposte di pubblicità, pubblica
Consegnatario azioni	- Sindaco Pietrobon Francesco..

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi e, come proposto dall'Ente, sono così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
		2017
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	10.080.431,65
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	9.776.060,45
Risultato della gestione		304.371,20
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	
	<i>proventi finanziari</i>	628.782,96
	<i>oneri finanziari</i>	53,78
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	
	<i>Rivalutazioni</i>	
	<i>Svalutazioni</i>	246.123,00
Risultato della gestione operativa		686.977,38
E	<i>proventi straordinari</i>	1.049.482,35
E	<i>oneri straordinari</i>	94.104,32
Risultato prima delle imposte		1.642.355,41
	IRAP	177.599,49
Risultato d'esercizio		1.464.755,92

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico non sono sempre stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico positivo conseguito nel 2017 non rappresenta correttamente il risultato della gestione posto che ricomprende tra i proventi straordinari l'importo di Euro 575.000,00 che essendo riferito ad oneri a scomputo andrebbe correttamente allocato tra le poste del Patrimonio Netto e non evidenzia le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio che sono state contabilizzate mediante rettifica diretta delle riverse di patrimonio.

Se le rilevazioni fossero state fatte in aderenza al principio contabile n.4/3 il risultato economico conseguito nel 2017 non sarebbe stato positivo, così come evidenziato dall'Ente, bensì negativo per l'importo di Euro 300.098,13

STATO PATRIMONIALE

L'ente non ha completato la valutazione dei seguenti beni patrimoniali che dovrà completare entro l'esercizio 2018.

Si segnala che la società incaricata della redazione dell'inventario è diversa da quella che rileva la contabilizzazione economico-patrimoniale con l'effetto che il gestionale non è in grado di fornire informativa puntuale e che le contabilizzazioni poggiano in parte su fatti di gestione rilevati nella contabilità dell'Ente (Titolo II°) e parte su prospetti extracontabili di inventariazione.

Ne discende, per le osservazioni sia al Conto Economico che alle poste attive e passive allo Stato patrimoniale, che il Patrimonio Netto non narra delle reali consistenze del Patrimonio e di una corretta sua rappresentazioni

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio, per tutto quanto sopra narrato, in considerazione dell'inattendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio, stante il mancato rispetto della competenza economica, relativamente ai proventi straordinari e agli ammortamenti ed in considerazione, altresì, del fuorviante risultato economico che riferisce di risultato di gestione positivo quando invece il rispetto dei principi contabili porterebbe ad un risultato di gestione negativo raccomanda all'Ente di introdurre corrette procedure affinché lo Stato patrimoniale e il Conto Economico siano redatti in aderenza al principio contabile concernente la contabile economico-patrimoniale degli Enti in contabilità finanziaria

CONCLUSIONI

Si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto 2017 limitatamente ai risultati della gestione finanziaria, mentre riguardo al conto economico e allo stato patrimoniale, in considerazione dei rilievi esposti nei relativi punti, non si è in grado di attestarne la completezza e l'attendibilità.

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to Alberti rag. Elvira

F.to Rossetti dott. Gianbattista

F.to Capone dott. Danilo